

Contenuto in:

- [News](#)
- [Malaspina](#)

Tags:

- [Laboratorio di Giornalismo](#)
- [Alberto Sacchetti](#)
- [Cronisti in Classe](#)
- [Campionato di giornalismo](#)
- [La Nazione](#)
- [Stefano Gazzoli](#)
- [Turismo](#)
- [Occupazione](#)

Anno scolastico: 2017-2018

Mese: Febbraio

LA NAZIONE MERCOLEDÌ 21 FEBBRAIO 2018

CAMPIONATO GIORNALISMO 11

16ª EDIZIONE

QV LA NAZIONE

CRONISTI in CLASSE 2018

CONAD
Persone oltre le cose

Scuola media
MALASPINA
MASSA

«Mare e turismo, ecco la mia città»

Stefano Gazzoli, sindacalista e balneare, spiega come creare nuovi posti di lavoro

STEFANO GAZZOLI, presidente del sindacato dei balneari Fiba Confesercenti Toscana Nord e noto imprenditore apuano, ospite del Laboratorio di Giornalismo del plesso Malaspina, ci ha spiegato la sua ricetta per la crescita della nostra città puntando sul settore turistico.

Dal nostro sondaggio emerge che per far crescere l'occupazione nella nostra città bisognerebbe puntare sul turismo. Lei cosa ne pensa?

«Penso che abbiamo un clima mite e bellezze naturali che difficilmente si possono trovare in altre terre. Possiamo passare dai mille metri della montagna fino al livello del mare in venti minuti di auto. Tutti i turisti decantano la nostra terra, ma noi siamo poco propensi ad ascoltare, a fare una scelta ben precisa per raggiungere l'obiettivo della crescita occupazionale. Secondo me, bisognerebbe puntare sul turismo favorendo la creazione di tante piccole realtà commerciali e turistiche (campeggi, bar, ristoranti e agenzie di viaggio) che restino radicate nel territorio e lo rendano sem-



MALASPINA Stefano Gazzoli nel Laboratorio di Giornalismo

pre più appetibile per i turisti».

Che ruolo ha e potrebbe avere il settore balneare per creare posti di lavoro?

«Ha un ruolo fondamentale, perché la stragrande maggioranza dei turisti viene nel nostro territorio attirata dal mare e difficilmente si sposta dalla spiaggia perché non ha alternative. Credo che bisognerebbe sviluppare il turismo della montagna e creare collegamenti

tra mare e monti. Più progetti turistici vengono messi in cantiere, meglio è per tutti, perché così si gettano le basi per aumentare le presenze: bisogna creare sinergie per far crescere il territorio».

Se fosse sindaco, cosa farebbe per migliorare la città?

«Farei una scelta e opterei per una città turistica. Ma questo non può bastare, perché bisogna avere le

idee chiare anche sul tipo di turismo da sviluppare. Quindi, in base al progetto così elaborato e tenendo conto delle peculiarità del territorio, non direi sì a qualsiasi scelta ed evento, ma procederei insieme alle categorie e ai miei collaboratori per sviluppare una proposta che rendesse la mia città la prima in base alla scelta fatta».

Dalla nostra inchiesta viene fuori l'immagine di una città poco pulita. Cosa bisogna fare per un'inversione di rotta?

«Quando mancano risorse economiche, un'amministrazione talvolta fa due volte alla settimana lavori che dovrebbero essere fatti due volte al giorno. E quindi bisogna che i cittadini non sporchino i luoghi che trovano puliti e soprattutto, in nome del senso civico, occorre ribaltare la logica dello "scemo" (chi interviene per pulire) e del "furbo" (chi aspetta che qualcuno pulisca per lui), in quella del "buono" da premiare perché mantiene la sua città pulita e del "cattivo" che approfitta della buona volontà degli altri».

LE RICHIESTE
«Chiediamo
più musica
sport e cultura»

SECONDO l'annuario della qualità della vita, il Sole 24 Ore, 110 province italiane sono disoccupate: è una delle regioni dove vivono più persone e nascono meno bambini per quanto riguarda il primato assoluto, il problema più rappresentato dal territorio è la disoccupazione giovanile: si colloca al 100° posto con 49 giovani disoccupati su ogni 100 abitanti. Una piacevole scoperta, il primato assoluto, la nostra provincia per il numero di librerie ogni 100 abitanti. Partendo da quest...

la **prima** delle due pagine con cui gli studenti della Malaspina-Staffetti parteciperanno anche quest'anno al campionato di giornalismo "**Cronisti in Classe**" indetto dal quotidiano «**La Nazione**» e sostenuto da alcuni sponsor regionali e locali come **Conad, Automobile Club Massa Carrara e Rotary Club Marina di Massa Riviera Apuana del Centenario**.

I ragazzi e le ragazze del **Laboratorio di Giornalismo** del plesso **Malaspina** si sono prima domandati lo "stato di salute" della nostra città, hanno poi chiesto ai loro "colleghi" cosa ne pensassero e infine, dopo aver ascoltato il parere di un rappresentante del mondo del turismo e dell'impresa, hanno messo tutto insieme e scritto una lettera aperta al sindaco di Massa per presentargli le loro idee sui problemi della città e le loro proposte per migliorarla.

Per capire i livelli di benessere e di malessere della nostra città, hanno cercato testimonianze e pareri di uomini e donne della politica, delle imprese e dei sindacati e si sono poi affidati all'indagine statistica che il quotidiano «Il Sole 24 Ore» da alcuni decenni svolge per valutare la qualità della vita nelle centodieci province italiane. I dati sono risultati complessivamente conformi alla percezione che avevano i nostri studenti, se si esclude la sorpresa di un piccolo primato all'interno della sezione "Cultura e tempo libero".

Il sondaggio, che è stato svolto tra i circa 250 studenti della Malaspina, non ha impegnato troppo i nostri giornalisti, visto che è stato preparato utilizzando un modulo *online* a cui i loro compagni hanno risposto sui PC dell'aula di informatica a gruppi di più di venti per volta.

Molto interessante, infine, è stata l'intervista che i giovani cronisti hanno fatto a **Stefano Gazzoli**, presidente di **Fiba Toscana Nord**, il sindacato dei balneari di Confesercenti, imprenditore del settore del turismo. Molto disponibile nei confronti dei ragazzi, Gazzoli si è lasciato intervistare per più di quaranta minuti nell'aula di informatica della Malaspina e ha illustrato loro quale sarebbe, a suo avviso, la ricetta per far crescere e prosperare il nostro territorio.

Naturalmente tutto ciò si può leggere più dettagliatamente sulla copia de «La Nazione» in edicola oggi, oppure disponibile *online* a questo indirizzo.

Complimenti ai giovani giornalisti **Federico Chicchi** (classe I A), **Lucrezia Biamino, Alice Buscemi, Valentina Giusti, Juliana Memaj** e **Lucia Pianini** (classe II A), **Carlo Biancardi, Nicola Fruzzetti, Gabriele Massa, Jacopo Navari, Aurora Pucci** e **Lorenzo Tognetti** (classe III A) guidati, come già accade da diversi anni, dal professor **Federico Guidotti** e dal giornalista **Alberto Sacchetti**.

Per finire, un appello: come ogni anno il concorso de «La Nazione» prevede un premio per gli articoli più votati di ogni provincia; se avete trovato interessante la pagina elaborata dai nostri studenti, votatela!

Allegati Articolo:

Indicizzazione Robots: SI

Inviato da admin il Mer, 21/02/2018 - 13:42

URL Sorgente (modified on 23/02/2018 - 00:23):<https://malaspinaedu.it/articolo/i-giovani-cronisti-della-malaspina-staffetti-scrivono-su-%C2%ABla-nazione%C2%BB>